

Albo professionale dei periti

Sono un ispettore superiore, affezionato abbonato, in pensione dal 2000. Durante tutto il periodo in cui ho prestato servizio nella Polizia di Stato, sono stato sempre impiegato in reparti di polizia stradale accumulando notevole esperienza nel settore infortunistico, curando anche l'addestramento professionale nello specifico ambito. Da pensionato ho aperto un'agenzia di affari ai sensi dell'art. 115 Tulpas nel settore del recupero crediti vincolati agli incidenti stradali. Sono iscritto alla camera di commercio anche come consulente ed esperto di infortunistica stradale e, come tale, ho anche redatto, su mandato di privati cittadini, qualche ricostruzione di incidenti stradali e ho fatto planimetrie. Non so se siano valse per risolvere stragiudizialmente il caso o se siano state allegare a fascicoli aperti in procedimenti di richiesta di danni. Ho appreso però che queste mie ultime attività potrebbero essere contestate in quanto lo scrivente non è iscritto all'albo professionale dei periti. Potete fornirmi dei chiarimenti in merito?

R.F.

In relazione alla sua domanda con la quale in buona sostanza chiede se possa, in qualità di consulente ed esperto di infortunistica stradale, redigere planimetrie e

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/04/2004